

# Ordinazione presbiterale del giovane diocesano Stefano Di Mario

*Mercoledì 31 ottobre la cerimonia presso la chiesa S. Cuore di Frosinone*

La nostra comunità diocesana si arricchisce di un nuovo sacerdote, cresciuto proprio nella nostra chiesa locale: si tratta del giovane diacono Stefano Di Mario.

Classe 1982, frusinate, è cresciuto con l'Azione Cattolica e tra le sue esperienze, quella parrocchiale nella chiesa di S. Antonio da Padova, nella parte alta del capoluogo, e il volontariato con la locale sottosezione Unitali. Un'esperienza, quest'ultima, proseguita nel tempo, tanto che attualmente don Stefano ne è il vice assistente spirituale.

Dopo la maturità ha proseguito gli studi presso il Pontificio Collegio Leoniano della città di Anagni, scegliendo il corso teologico.

Il 7 dicembre 2006, in oc-

casione della Solennità dell'Immacolata Concezione, il nostro vescovo diocesano, Monsignor Boccaccio lo ha ordinato diacono nella chiesa del Sacro Cuore, a Frosinone, insieme ad un altro seminarista diocesano, Gianni Buccitti, ordinato presbitero lo scorso 8 settembre.

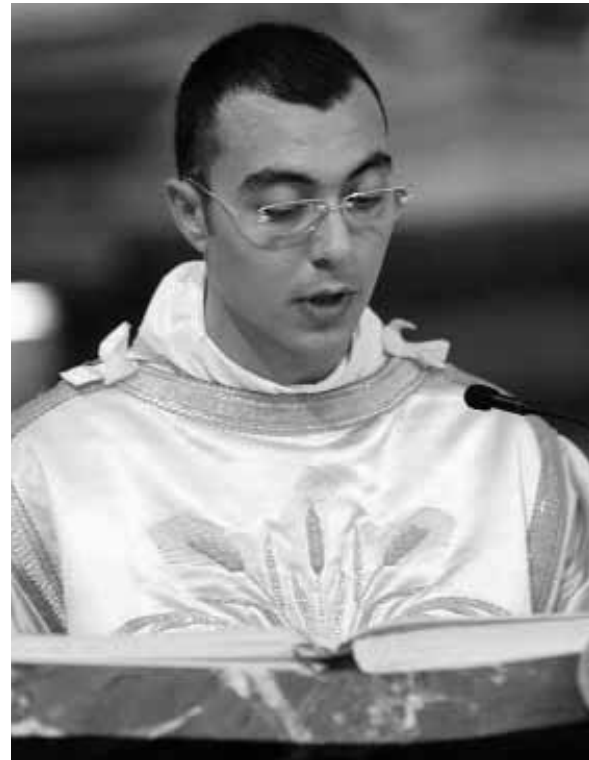
E proprio nella parrocchia del Sacro Cuore (nella foto), a meno di un anno dall'Ordinazione Diaconale, mercoledì prossimo don Stefano sarà ordinato presbitero per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo, Mons. Salvatore Boccaccio. La cerimonia è in programma alle ore 18, primi vesperi della Solennità d'Ognissanti.



L'ingresso di don Stefano il giorno dell'Ordinazione Diaconale: a sinistra la sua famiglia



Con il Vescovo il 7 dicembre 2006



L'Ordinazione Diaconale assieme a don Gianni Buccitti

## Prima Messa: giovedì 1 novembre

Don Stefano, presiederà per la prima volta l'Eucarestia giovedì 1 novembre alle ore 18 nella chiesa di S. Paolo Apostolo, a Frosinone. *Accompagniamo Stefano con la preghiera, ringraziando il Signore per la sua vocazione.*



## L'Abc della liturgia/34

**PIETRO JURA\***

### A. La porta

La porta (latino "porta" affine a "portus" nel significato d'accesso, ingresso) è l'apertura nella parete per entrare in un edificio.

Ogni chiesa ha la porta principale. Per il fedele il significato della porta è molto grande: è il luogo del "transito", segno del "passaggio che ogni cristiano è chiamato a compiere dal peccato alla grazia" (*Incarnationis mysterium*, n° 8), dall'esterno all'interno, da mondo esteriore a quello interiore, dal profano al sacro: si supera la soglia per cercare Dio e comunicare con lui.

Nel Vangelo Gesù afferma: "In verità in verità vi dico: io sono la porta delle pecore: se uno entra attraverso di me, sarà salvo" (Gv 10, 7-9) per indicare che nessun cristiano può avere accesso al padre se non per mezzo di lui.

### B. L'acquasantiera

L'acquasantiera è una piccola vasca poggiata su una colonna o sporgente dal muro destinata a contenere l'acqua benedetta (nella fotografia).

L'uso di tale acqua per le purificazioni simboliche all'interno della chiesa appare già nel V sec. Si ha memoria d'acquasantiere mobili nelle catacombe del sec. III.

L'acqua benedetta con cui il fedele compie il segno della croce, rammenta la purificazione avvenuta con l'acqua battesimale che lo ha unito a Dio ed alla sua famiglia, la Chiesa.

\*Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano  
(liturgia-fr@virgilio.it)



## Assemblea diocesana dei catechisti

Si ricorda che è in programma quest'oggi, a partire dalle ore 15,30 presso la chiesa di S. Paolo Apostolo, nel quartiere Cavoni, nel capoluogo ciociaro.

### I nostri recapiti

Cari amici, vi ricordiamo che per segnalarci iniziative e/o inviarci materiale sono attivi i seguenti recapiti: per posta elettronica all'indirizzo e - mail [avvenirefrosinone@libero.it](mailto:avvenirefrosinone@libero.it) oppure per telefono al 328/7477529 (Roberta). Buona domenica!

**PAGINE  
A CURA DI  
ROBERTA CECCARELLI**